

Rif. Pratica VV.F.
n.
29.205

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
TORINO
DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ PARZIALE**



Il sottoscritto sig. **BADELLA** **Eraldo**
cognome nome
 domiciliato in **(per la carica) c. Novara** **96** **10152** **Torino**
via - piazza n. civico c.a.p. comune
TO **011.6310650** **C.F. B D L R L N D 4 2 C 2 1 H 5 0 1 R**
provincia telefono codice fiscale della persona fisica
 titolare dell'attività **Cucina a servizio ristorante aziendale**
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)
 sita in **Via Bologna** **74** **10152**
via - piazza n. civico c.a.p.
Torino **TO** **011.6310511/611** **soggetta al controllo**
comune provincia telefono
 dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di
Responsabile Sicurezza Giochi Olimpici e Paraolimpici e Datore di Lavoro Delegato
proprietario, legale rappresentante, amministratore, etc.
 del **Organizing Committee for the XX Olympic Winter Games Torino 2006 (TOROC)**
ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in **c. Novara** **96** **10152**
via - piazza n. civico c.a.p.
Torino **TO** **011.6310650**
comune provincia telefono

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

PREMESSO CHE

- a) in data **11 DIC. 2003** è stato richiesto a codesto Comando Provinciale l'accertamento - sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo le vigenti procedure, per l'attività di cui sopra individuata al n. **91K** del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri **_____** del decreto medesimo.
- b) alla citata istanza sono allegate le dichiarazioni e certificazioni di conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati da codesto Comando
- | | | | |
|---------|-------------------|----------|--------------|
| in data | 24-11-2003 | prot. n. | 11565 |
| in data | _____ | prot. n. | _____ |
| in data | _____ | prot. n. | _____ |
| in data | _____ | prot. n. | _____ |

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.26 della Legge 04/01/68 n.15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

limitatamente al complesso cucina ristorante aziendale, posta al piano primo interrato, e relativi servizi tecnologici (Attività n° 91K) ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/1/98 n. 37, al fine di dare inizio all'esercizio dell'attività medesima in attesa dell'accertamento - sopralluogo da parte di codesto Comando, che l'attività di cui in premessa, è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 12/1/1998 n° 37 (*) ed all'art. 4 del D.M. 10/3/1998 (), alla cui osservanza darà corso con la messa in esercizio dell'attività.**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TORINO

Pratica n° **29205**
 Ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 37/98 si attesta che in data **11 DIC 2003** è stata verificata la conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati e di impegno ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 37/98 per l'esercizio dell'attività sopra indicata.
 La presente costituisce atto di accettazione, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività.

Torino, il **11 DIC. 2003**
 p. Il Comandante Provinciale
 l'addetto all'Ufficio **_____**



Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

BOFFA		Gianfranco			
v. Magenta		36	10128	Torino	TO
via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia

11 DIC. 2003

10/12/2003

Data

Eraldo Bazzani

Firma

Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____
in data ___/___/___ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ___/___/___
a _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.
Data ___/___/___ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta di fronte al pubblico ufficiale addetto alla ricezione della dichiarazione (art. 3 - comma 1 - D.P.R. 20/10/1998, n.403).

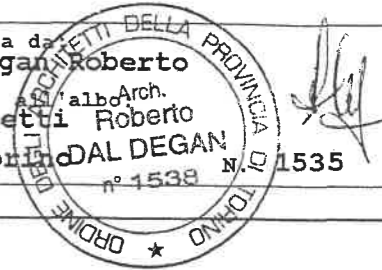
In alternativa, la dichiarazione può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (art. 3 comma 11 della Legge 15/5/97 n° 127, art. 2 comma 10 della Legge 16/6/98 n° 191, lett. Circolare M.I. prot. P1434/4101 del 19/10/98).

(*)

1. mantenere in stato d'efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate ed effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel Certificato di Prevenzione Incendi o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presente dichiarazione.
2. Assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
3. Predisporre ed aggiornare l'apposito registro relativo ai controlli di cui alla voce n.1.
4. Obbligo di avviare le procedure previste dagli articoli 2 e 3, in caso di modifica delle strutture e degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

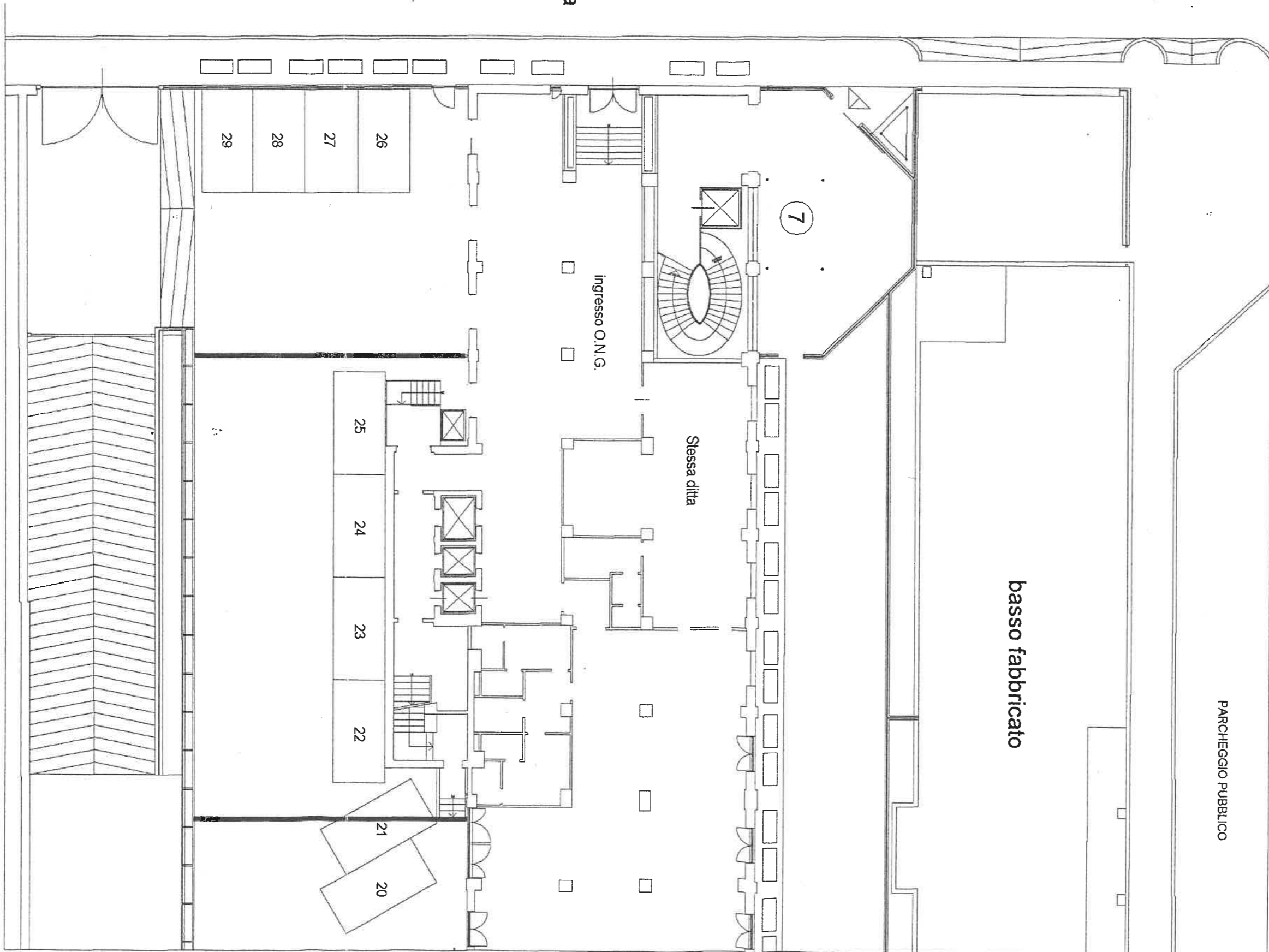
(**)

“Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.”



Scala 1: 200

via
Padova



Pianta piano terreno -H=270-

via Bologna

basso fabbricato

PARCHEGGIO PUBBLICO

Stessa ditta

ingresso O.N.G.

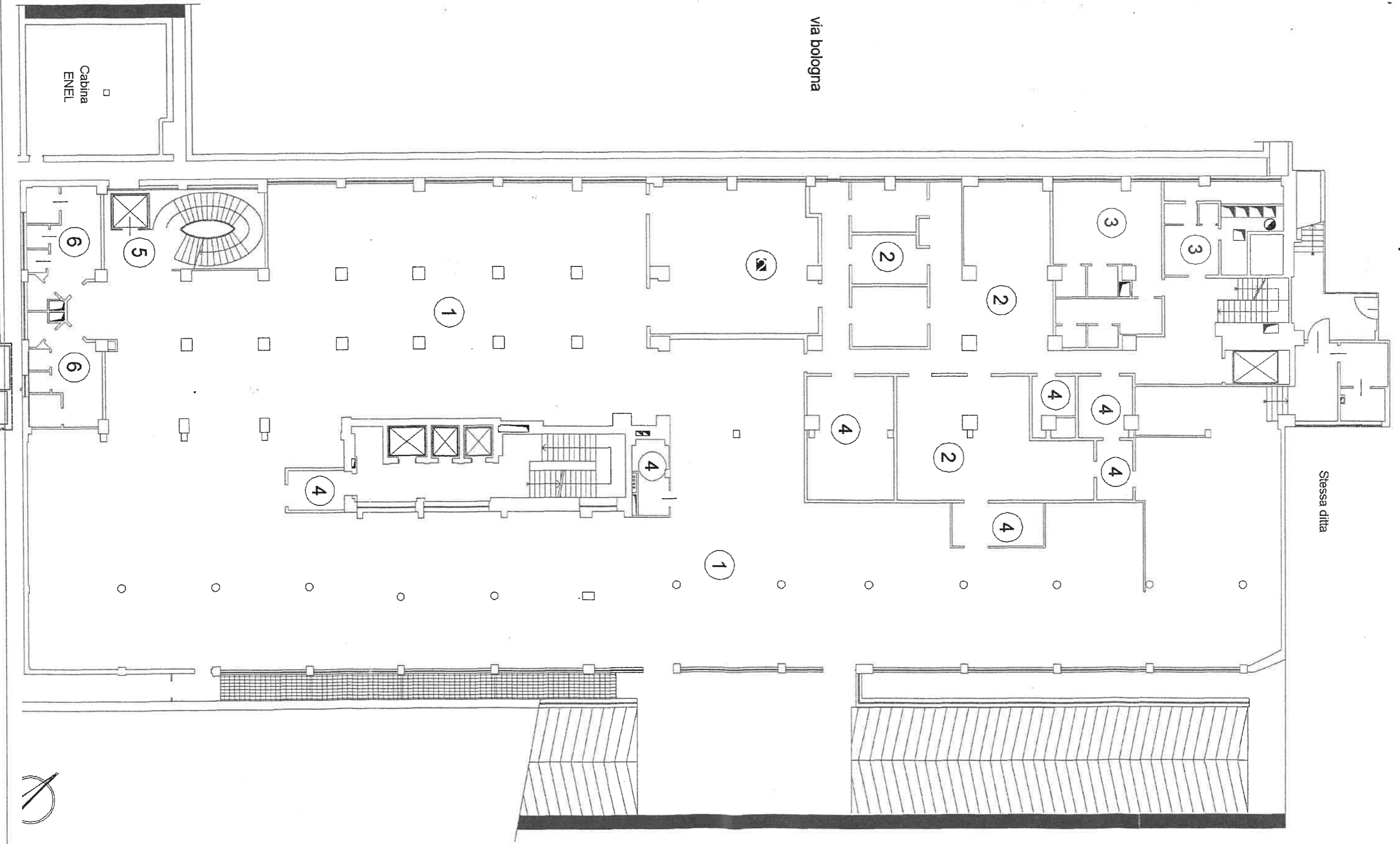
29
28
27
26

25
24
23
22

21
20

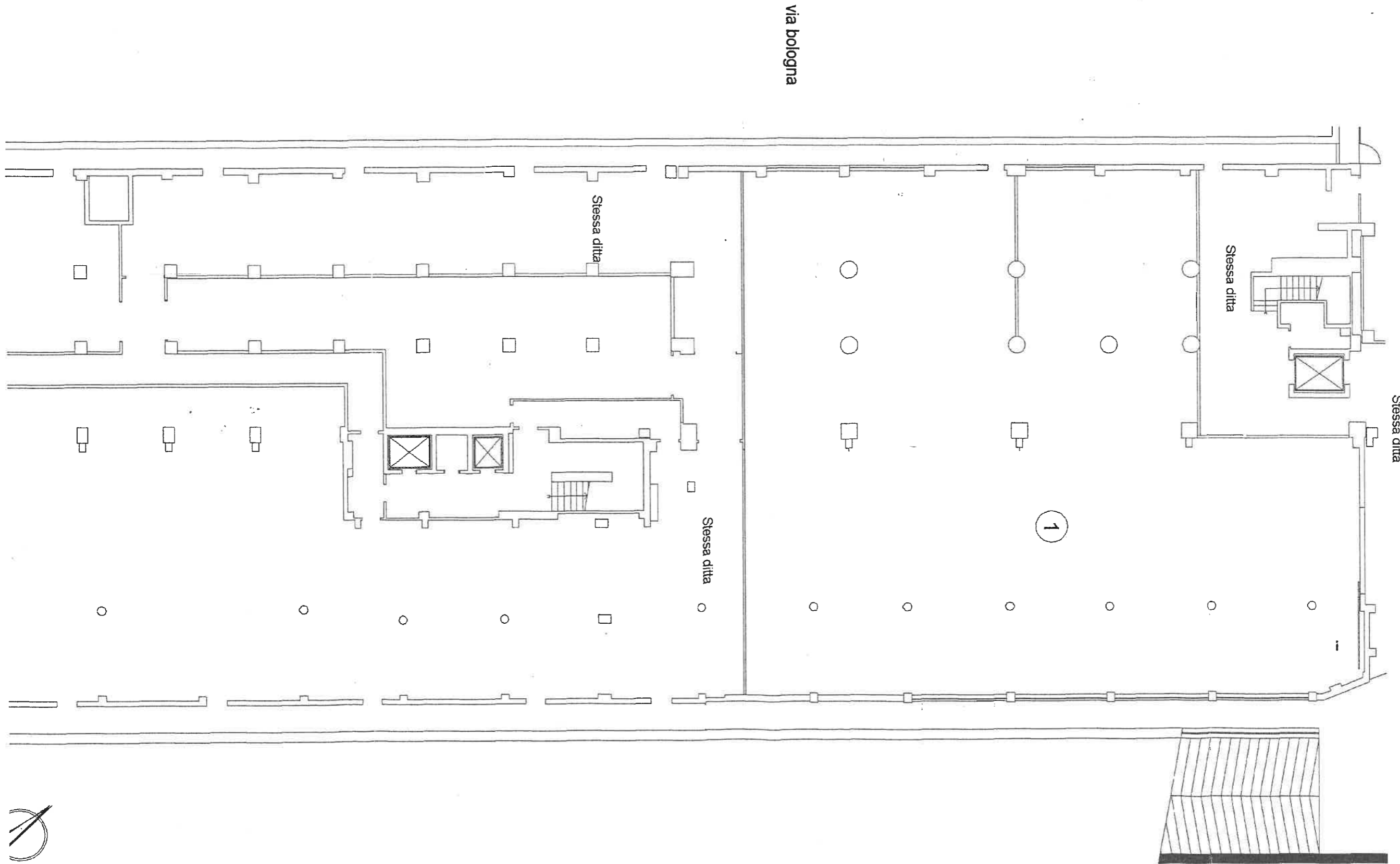
7

Scala 1: 200



Pianta piano seminterrato -H=350-

Scala 1: 200



Pianta piano interrato -H=350-